REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda USL 7 Carbonia

13 NOV 2013

Deliberazione n. 1915

Adottata dal Direttore Generale in data _____

OGGETTO: Autorizzazione stampa "Manuale del Donatore" per Centro Trasfusionale Carbonia

ATTESO che, in forza di finanziamenti vincolati alle azioni di incentivazione e rafforzamento dei Centri Trasfusionali, sono state attuate azioni ed acquisiti strumentazioni e materiali, che hanno esaurito la disponibilità relativa ai fondi destinati al potenziamento della rete dei Centri Trasfusionali:

VISTA la nota inviata dal Dr. Angelo Zuccarelli, Responsabile della Struttura di Medicina Trasfusionale dell'Azienda, il quale chiede un contributo per la stampa di un opuscolo denominato "Manuale del Donatore" da stampare in più copie e da diffondere al fine di aumentare il numero dei donatori del territorio al fine della autosufficienza dei centri trasfusionali aziendali, allegato e parte integrante del presente atto;

RITENUTA l'iniziativa degna di sostegno e quindi di poter disporre di un contributo per la stampa dei manuale per un importo di € 1.050,00;

IL DIRETTORE GENERALE

CON i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

D E L I B E R A

1) Di disporre un contributo di € 1.050,00 in favore delle iniziative di divulgazione delle donazioni sangue nel territorio dell'Azienda, da utilizzare per la stampa del "Manuale del Donatore";

2) Di demandare all'Ufficio Economato del P.O. Sirai di provvedere ad esperire le procedure per la stampa degli opuscoli medesimi, il cui prototipo è allegato e parte integrante del presente atto;

3) Di movimentare l'importo di € 1.050,00 sul codice conto 0501030401 "Acquisti di supporti informatici, cancelleria e stampati" del vigente Piano dei conti e sul codice 10540101 "Centro trasfusionale" del Piano dei Centri di rilevazione costi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio Calamida

IL DIRETTORE AMM.VO
Dr. Claudio Ferri

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Andrea Corrias

REGIONE SARDEGNA SERVIZIO SANITARIO AZIENDA USL N°7 CARBONIA

Pos. Org. Aagg.
Dr.ssa Eliana Locci

Resp. Serv. Aagg
Dr.ssa M. T. Garau

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
**Asl n° 7 Carbonia**

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 1415 del 13 NOV 2013

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

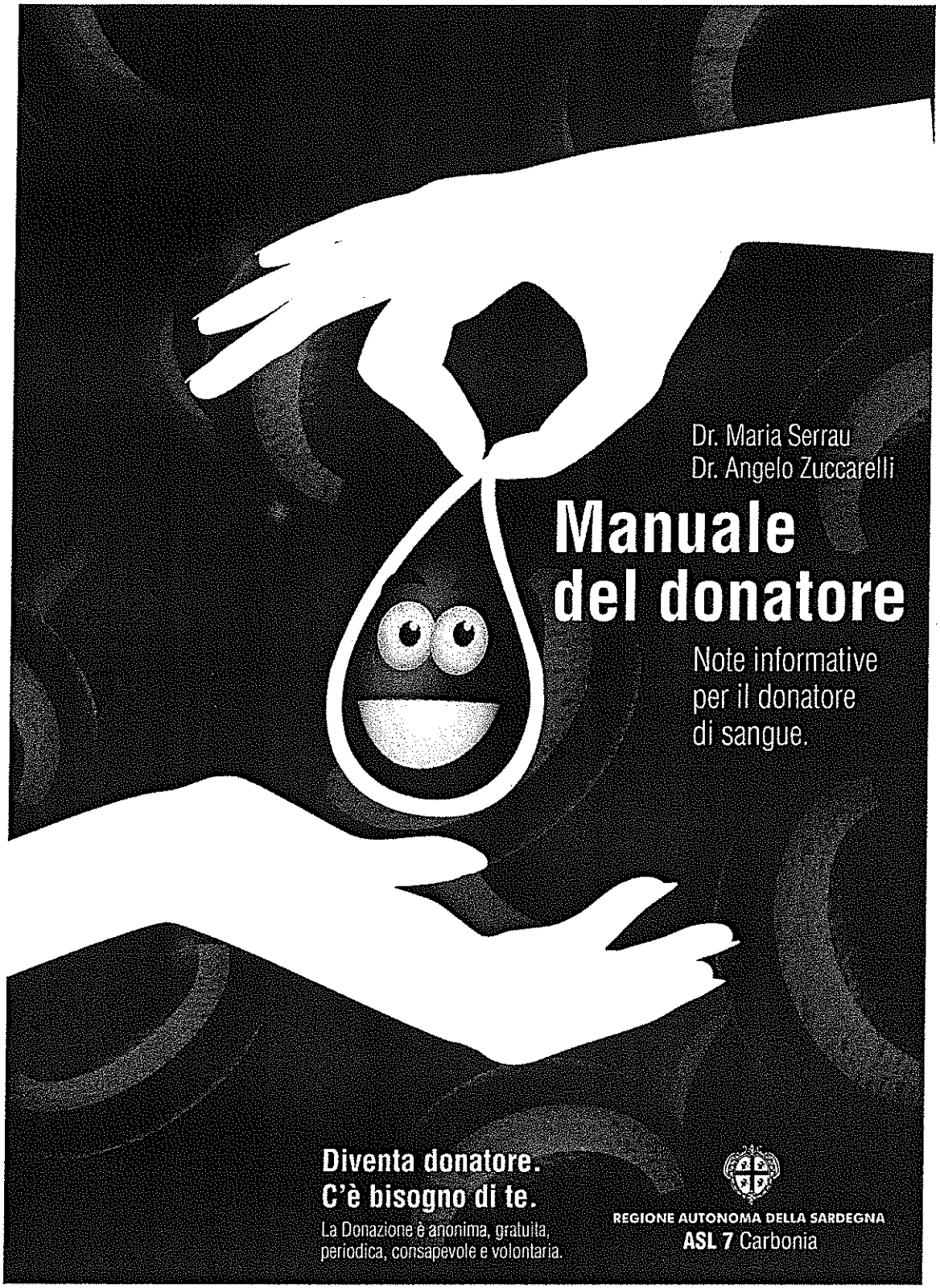
a partire dal 15 NOV. 2013 al 29 NOV. 2013

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it

Servizio Affari Generali

AZIENDA USL N°7 CARBONIA
REGIONE SARDEGNA
SERVIZIO SANITARIO



Dr. Maria Serrau
Dr. Angelo Zuccarelli

# Manuale del donatore

Note informative per il donatore di sangue.

**Diventa donatore.**
**C'è bisogno di te.**

La Donazione è anonima, gratuita, periodica, consapevole e volontaria.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
**ASL 7** Carbonia

Ho accolto con molto piacere la proposta di promuovere questo manuale del donatore. L'evoluzione della Medicina trasfusionale è tra i programmi fortemente voluti dall'Azienda.

Il rinnovamento tecnologico, le nuove tecniche di donazione e la risposta da parte del territorio alle esigenze dei pazienti stanno creando un circolo virtuoso di cui andare orgogliosi.

Il lancio del Progetto Mongolfiera per il raggiungimento e mantenimento dell'autosufficienza trasfusionale nel Sulcis Iglesiente ha coinvolto tutte le Istituzioni per la promozione della donazione.

Questo libretto è stato elaborato per fornire risposte a tanti piccoli quesiti che riguardano la donazione del sangue.

Mi auguro che Mongolfiera della solidarietà voli sempre più in alto in questo territorio.

Un caloroso saluto.

**Dr. Maurizio Calamida**
**Direttore Genereale ASL7**

Il dono del sangue è un atto di vera solidarietà, di notevole valore civico, un gesto di grande generosità, che contribuisce salvare tante vite umane.

L'essere informati sui vari aspetti della donazione serve a comprendere meglio l'importanza di questo gesto e a creare un clima collaborativo con il Personale Sanitario che si dedica all'attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti.

Questo lavoro è stato elaborato per cercare di fornire un quadro generale su quella che è la donazione di sangue e del perché la donazione sia un modo per tenere costantemente sotto controllo il proprio stato di salute.

Buona lettura!

ustionati, nei pazienti con tumore del fegato e per chi ha carenza dei fattori della coagulazione.

## gli elementi corpuscolati del sangue

| elementi corpuscolati | emocomponenti |
|---|---|
| Globuli Rossi | Eritrociti concentrati |
| Globuli Bianchi | Cellule Staminali concentrati leucocitari |
| Piastrine | Concentrati piastrinici |

## i globuli rossi (o eritrociti)

I globuli rossi o ERITROCITI sono le cellule più numerose del sangue, (4,5-6 Milioni/mL).

Sono ricchi di Emoglobina, una proteina che dona al sangue il colore rosso, che trasporta l'ossigeno a tutti gli organi e i tessuti vitali, e trasporta l'anidride carbonica dai tessuti ai polmoni dove viene eliminata.

La diminuzione dei globuli rossi causa ANEMIA.

Se l'anemia è severa e non è correggibile con opportune terapia è necessario fare delle trasfusioni di globuli rossi.

Sulla loro superficie esistono particolari sostanze che differenziano gli individui secondo i gruppi sanguigni ABO e Rh.

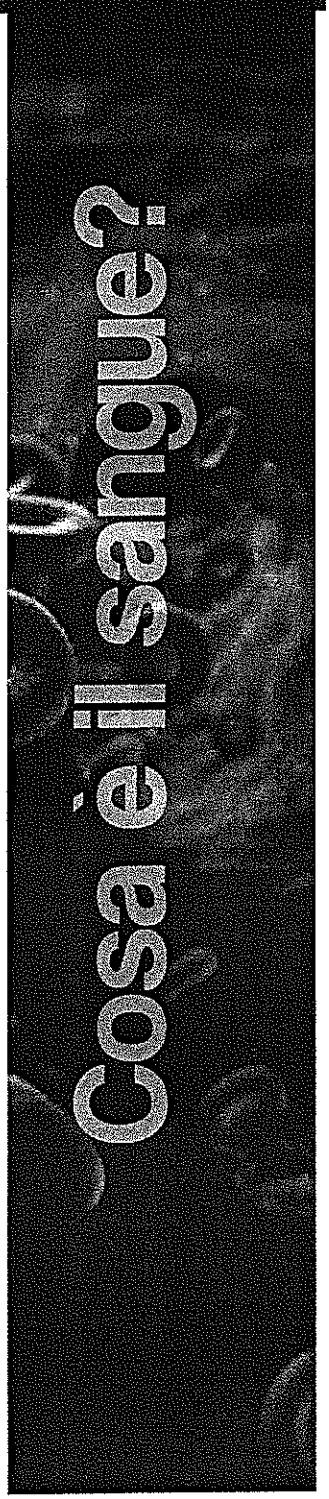
Ogni persona differisce dall'altra per alcune caratteristiche chimiche presenti sulla membrana dei globuli rossi (e di quasi tutte le cellule dell'organismo) che determinano i gruppi sanguigni. Tutti i gruppi sono ugualmente importanti anche se ce ne sono alcuni più rari e altri più frequenti. Il sistema più importante è l'ABO in base al quale si identificano 4 gruppi: A, B, AB e O.

C'è poi il sistema Rh che divide gli individui in positivi e negativi.

I donatori di gruppo 0 sono donatori universali perché possono donare il loro sangue a qualsiasi gruppo, ma possono riceverlo solo da individui di gruppo 0.

Il gruppo 0 Positivo in Sardegna è il più frequente.

I donatori di gruppo AB possono ricevere da tutti i gruppi sanguigni ma possono darlo solo alle persone con lo stesso gruppo. L'AB negativo è il gruppo più raro.



# Cosa è il sangue?

Il sangue costituisce circa il 5-7% del volume corporeo. Nel nostro organismo ne circolano, in media, 4-5 litri nelle donne e 5-6 negli uomini.

Al suo movimento e alla sua efficienza è legata la nostra vita. E' composto per il 55% da una parte liquida chiamata plasma, che può essere trasfusa oppure destinata al frazionamento industriale per la produzione di farmaci quali albumina, immunoglobuline e fattori della coagulazione. Il restante 45% è costituito da cellule: Globuli Rossi, Globuli Bianchi e Piastrine, dalle quali si ottengono gli emocomponenti specifici.

Il sangue serve a:

- **trasportare ossigeno**
- **trasportare anidride carbonica**
- **trasportare sostanze vitali**
- **trasportare prodotti nocivi**
- **trasportare ormoni**
- **trasportare H20 e sali minerali**
- **difendere il corpo da microbi e virus**
- **mantenere costante la temperatura del corpo**

## il plasma

Il Plasma è di colore giallo ed è costituito per il 90% da acqua e il 10% da proteine, anticorpi, sali, zuccheri, minerali, ormoni ecc.

Il plasma raccoglie sostanze di rifiuto delle cellule, trasporta sostanze nutritive, interviene nella coagulazione del sangue, protegge dagli agenti infettivi, mantiene costante il volume del sangue.

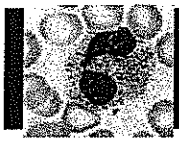
Le trasfusioni di plasma sono utilizzate nei grandi

# Cosa è il sangue?

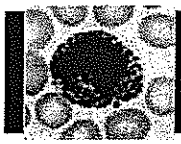
## i globuli bianchi

I GLOBULI BIANCHI, detti anche leucociti, sono incaricati della difesa dell'organismo. Nel sangue sono meno numerosi dei globuli rossi. (4000-10.000/mL). Viaggiano tra il circolo sanguigno e i tessuti dell'organismo. Sono suddivisi in cinque classi:

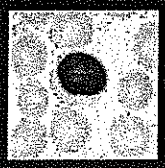
I **neutrofili** sono molto attivi nell'eliminare i batteri e sono presenti in grandi quantità nel pus delle ferite.



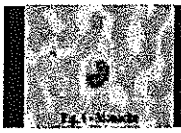
Gli **eosinofili** sono coinvolti nelle reazioni allergiche e nella difesa contro i parassiti.



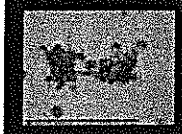
I **basofili** sono i più rari nel circolo ematico, rilasciano delle sostanze chimiche coinvolte nella risposta allergica ed immunitaria.



I **linfociti** sono cellule che, oltre a essere presenti nel sangue, popolano gli organi e i tessuti linfoidi (tonsille, timo,milza). I linfociti sono i costituenti principali del sistema immunitario e costituiscono una difesa specifica contro l'attacco di microrganismi patogeni quali virus, batteri ecc. I linfociti producono anticorpi.



I **monociti** sono i globuli bianchi più grandi in grado di inglobare e digerire sostanze e microorganismi che potrebbero arrecare danno all'organismo.



Le **piastrine** sono specializzate nei fenomeni di emostasi, cioè impediscono la perdita di sangue a seguito di una lesione. Hanno infatti un ruolo fondamentale nella coagulazione del sangue, proteggendoci dalle emorragie.

# Chi può donare?

- Età tra 18 e 65 anni;
  fino a 70 anni a seconda del parere del Medico
- Peso minimo di 50 Kg
- Pressione minima tra 60 e 110 mmHg
- Pressione massima tra 110 e 180 mmHg
- Frequenza cardiaca tra 50 e 100 battiti al minuto,
  (in assenza di alterazioni del ritmo)
- Hb > 12,5 g/dl per le donne e > 13,5 g/dl
  per gli uomini
- Chi è portatore sano di talassemia
  (Anemia Mediterranea). In questo caso vengono
  accettati valori di emoglobina di 12 g/dl nelle donne
  e 12,5 g/dl negli uomini.
- Chi è G6PD carente (fabico)

## criteri di esclusione della donazione

Esistenza nella storia personale di:

- Assunzione di droghe (da valutare in relazione al tipo
  e alle modalità di assunzione);
- Rapporti sessuali con persone sconosciute;
- Epatite o ittero;
- Malattie veneree;
- Positività per il test della sifilide (TPHA o VDRL);
- Positività per il test dell'AIDS (anti-HIV);
- Positività per il test dell'epatite B (HBsAg);
- Positività per il test dell'epatite C (anti-HCV).
- Rapporti sessuali con persone nelle condizioni
  incluse in questo elenco

# La donazione

La DONAZIONE è il prelievo di sangue intero o di singoli emocomponenti.

Il prelievo di sangue intero permette di prelevare contemporaneamente tutte le componenti del sangue che poi verranno separate nel laboratorio del Centro Trasfusionale.

Con l'AFERESI si possono prelevare uno o più singoli componenti del sangue: globuli rossi, piastrine e plasma. Ciò che non deve essere prelevato viene restituito al donatore. La donazione in aferesi permette di ottenere una maggiore quantità di componenti del sangue di migliore qualità. I donatori possono alternare la donazione classica con la donazione in aferesi. La donazione in aferesi dura circa 40 minuti per il prelievo di plasma, 30 minuti per il prelievo di globuli rossi, 60-90 minuti per il prelievo di piastrine.

La donazione di sangue è CONSAPEVOLE, VOLONTARIA, PERIODICA, ANONIMA, GRATUITA

Gli uomini e le donne in menopausa possono donare ogni 90 giorni, quindi 4 volte l'anno, mentre le donne in età fertile due volte l'anno con un intervallo di almeno 90 giorni tra l'una e l'altra. **Si consiglia al donatore di fare sempre una leggera colazione prima della donazione (the, caffè, biscotti secchi, spremute di frutta, fette biscottate evitando latticini e grassi animali).**

## requisiti particolari per i vari tipi di donazione

| | sangue intero (si) | plasmaferesi (pla) | piastrine (plt) |
|---|---|---|---|
| Donatrice che abbia avuto gravidanze o interruzioni di gravidanza | Idonea/o:<br>• Emazie concentrate: idonee per uso clinico<br>• Plasma: uso industriale<br>• Buffy coat: idoneo per uso Clinico | Idonea/o solo per plasma al frazionamento industriale | Non idonea/o a meno che le piastrine non vengano risospese in mezzo diverso dal plasma |
| Donatori/donatrici trasfusi in passato con emocomponenti | | | |

## come avviene la donazione

Il donatore che si reca al Centro Trasfusionale è accolto dal personale infermieristico che provvederà all'identificazione del donatore stesso e controllerà, tramite una digitopuntura, che l'emoglobina sia nella norma. Si continua quindi con la misurazione della pressione arteriosa. Superato questo primo controllo il donatore compilerà un questionario anamnestico e verrà valutato dal Medico Trasfusionista che ne accerterà l'idoneità.

## questionario

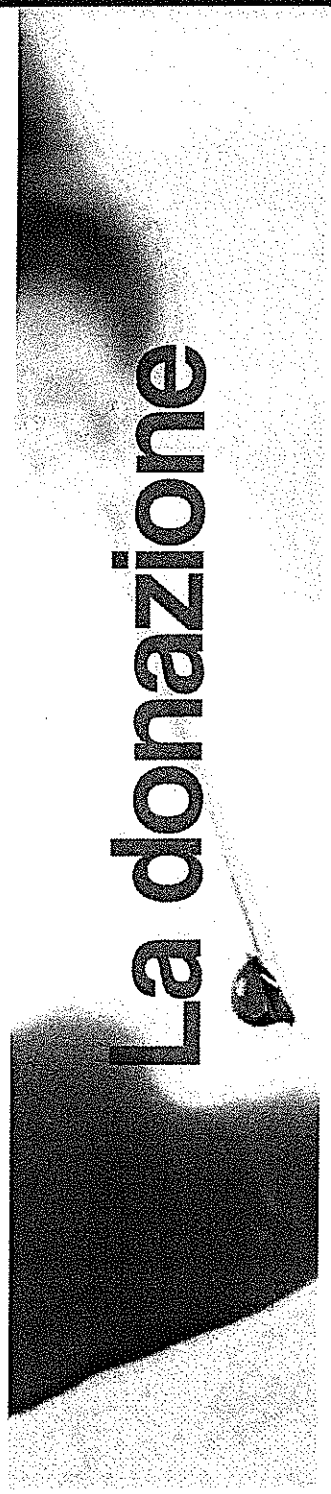
Chi effettua la donazione di sangue, compie un atto di profondo significato filantropico pertanto, se ha solo il dubbio di poter creare danno al paziente, deve astenersi dalla donazione. Il colloquio con il Medico, vincolato dal più rigoroso segreto professionale d'ufficio, potrà aiutarLa a chiarire e a valutare insieme possibili esposizioni a rischi. Il candidato donatore è informato sulle caratteristiche del sangue, degli emocomponenti ed emoderivati, sulla possibilità di trasmettere con il sangue donato talune malattie, in particolare epatiti, AIDS, sifilide e quindi invitato a comunicare eventuali malattie insorte subito dopo ogni donazione. Il Medico incaricato della selezione si accerta che il candidato donatore abbia letto e correttamente compreso il "COMUNICATO INFORMATIVO SULL'AIDS E SULLE ALTRE MALATTIE TRASMISSIBILI COL SANGUE" e deve quindi fa sottoscrivere al donatore il consenso all'arruolamento e alla donazione, con il quale il donatore dichiara di aver capito le informazioni fornite dal personale del Centro Trasfusionale ed esprime il suo consenso ad essere salassato. Se il donatore non dovesse essere idoneo gli verrà comunicato in maniera del tutto riservata e gli verrà spiegato se l'esclusione è definitiva, qualora esistano dei motivi permanenti, oppure temporanea se i motivi sono limitati nel tempo, in quest'ultimo caso verrà comunicata anche la durata della sospensione. L'autoesclusione con cui il donatore si esclude esso stesso dalla donazione, può essere effettuata sia al momento della donazione che successivamente alla stessa, contattando il personale Medico del Centro Trasfusionale. Deve essere fatta qualora ci si renda conto che esistono delle condizioni che potrebbero mettere a rischio la salute di un eventuale ricevente (es. malattie o sintomi insorti successivamente alla donazione).

## visita medica

La visita medica ha lo scopo di tutelare sia la salute del ricevente che quella del donatore che non deve essere in alcun modo danneggiata dalla donazione. La visita medica, finalizzata all'accertamento dell'idoneità alla donazione, è eseguita ad ogni donazione; comprende un esame obiettivo generale, la valutazione delle condizioni generali di salute del donatore, con particolare attenzione a stati di debilitazione, iponutrizione, edemi, anemia, ittero, dispnea, instabilità mentale che sono tutte situazioni che potrebbero essere aggravate dalla donazione; va valutato anche il consumo di alcolici, l'uso di stupefacenti, e l'assunzione di farmaci che potrebbero avere effetti estremamente dannosi sulla salute del ricevente, così come comportamenti sessuali a rischio che potrebbero esporre il ricevente ad infezioni da malattie infettive come epatite B e C, HIV, sifilide.

## prelievo

In qualsiasi momento il donatore, può porre domande che saranno prontamente esaudite dal personale sanitario, nonché potrà rinunciare o rinviare la donazione.
Se il donatore è considerato idoneo verrà fatto accomodare in sala prelievi dove sarà eseguito il prelievo di circa 450 ml di sangue intero. Il prelievo è fatto con materiale sterile e monouso che garantisce l'assoluta sicurezza per il donatore e per il ricevente.
Finito il salasso, che dura dai 5 ai 10 minuti, il donatore deve rimanere ancora sdraiato per alcuni minuti, poi viene medicato e se sta bene viene fatto accomodare in sala ristoro.
Il donatore deve essere informato su possibili eventi avversi alla donazione. Di solito sono rari e lieve entità.

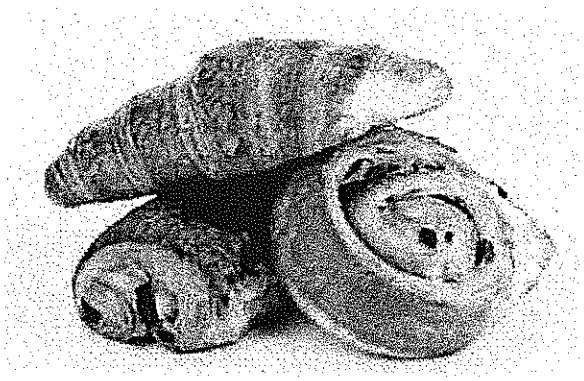


# La donazione

I più frequenti sono la rottura della vena con la comparsa di un ematoma nella sede di puntura, oppure la comparsa di sudorazione, "senso di vuoto" allo stomaco, nausea, vomito, raramente svenimento. Il trattamento consiste nell'interruzione della donazione e nel posizionare il donatore in posizione antideclive (i piedi più in alto della testa); in genere non è necessaria terapia farmacologica.
Il donatore deve immediatamente avvisare il pesonale sanitario di qualsiasi sensazione anomala, anche modesta, durante o dopo la donazione.

## ristoro post-donazione

Fondamentale è il ristoro post donazione nel quale vengono offerti al donatore dei cibi solidi ma soprattutto liquidi. È necessario bere molti liquidi durante tutta la giornata per ripristinare il prima possibile il volume perso con la donazione.
Il giorno della donazione si ha diritto all'assenza giustificata dal lavoro, pertanto il Centro Trasfusionale provvedrà al rilascio della opportuna certificazione.



## donatore non idoneo

Il donatore non idoneo verrà informato in assoluta riservatezza dal Medico Trasfusionista che, se lo riterrà opportuno potrà prescrivere esami clinici e strumentali per accertare lo stato di salute e quindi l'idoneità del donatore. In caso di non idoneità verrà rilasciato un certificato che giustifica il donatore per il tempo trascorso nel Centro Trasfusionale.
La non idoneità potrebbe essere temporanea e quindi reversibile nel momento in cui cessino i motivi dell'esclusione; oppure permanenti ad esempio per patologie croniche o età.

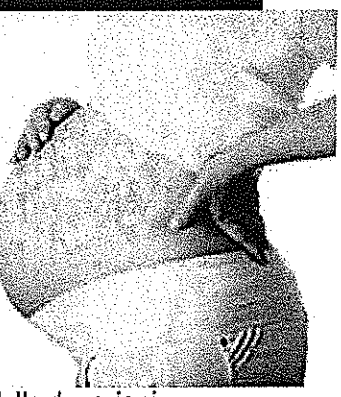
## I lavori pesanti, le attività e/o gli hobby rischiosi

Non è ammesso alla donazione il donatore che nelle 24 ore successive alla donazione svolge- rà hobby o attività rischiosi (ad esempio conducente di treno, autobus e gru; minatori, persone che lavorano su impalcature o che si arrampicano; sommozzatori, piloti di aereo, di corse in moto o in auto).
Per evitare un possibile innalzamento delle ALT, il donatore dovrebbe evitare sforzi fisici intensi nella giornata precedente la donazione.

## Il ciclo mestruale

Nella pratica è bene procedere a valutazioni caso per caso insieme alla donatrice (ad es. tenendo conto dei valori di emoglobina e ferritina, durata del ciclo e quantità del flusso).

## la gravidanza



La condizione di gravidanza in atto comporta la sospensione temporanea dalla donazione. Dopo il parto è necessaria una sospensione temporanea di 1 anno; alla riammissione, deve essere eseguita anche la ricerca degli anticorpi irregolari. L'interruzione di gravidanza determina 6 mesi di sospensione dalle donazioni.

## gli esami

Esami cui sono sottoposti i donatori a ogni donazione: HIV Ab 1-2, HCV Ab, HbsAg, NAT-HIV, NAT-HCV, NAT-HBV, sierologia per la Sifilide, Gruppo sanguigno, emocromo completo, ALT.(WNV NAT in alcuni periodi dell'anno.

Annualmente il donatore periodico farà i seguenti esami: Ferritina, Creatinina, Glicemia. Proteinemia con elettroforesi, Colesterolo, Trigliceridi, ricerca di anticorpi irregolari. PT e aPTT nei donatori inseriti in programmi di piastrinoaferesi continuativi.

**Emocromo**: fa parte degli esami di validazione ed è pertanto eseguito ad ogni donazione. Con l'emocromo si controlla l'emoglobina che ci permette di stabilire se il donatore è anemico.

**Anticorpi anti-HCV e HbsAg:** I virus HBV e HCV sono i responsabili della gran parte delle epatiti che si trasmettono con il contatto di sangue infetto o altri liquidi biologici. Vengono eseguiti ad ogni donazione perché sono necessari, come l'esame per la sifilide e l'anti-HIV, per la validazione della sacca di sangue.

**Anticorpi anti-HIV:** Il virus HIV è responsabile dell'Immunodeficienza acquisita (AIDS), molto diffusa in

alcune aree in via di sviluppo, ma presente su larga scala anche nel nostro paese, dove, in passato, l'uso promiscuo di siringhe tra i tossicodipendenti, e oggi, i comportamenti sessuali a rischio, hanno favorito enormemente la diffusione della malattia.

**Anticorpi per la ricerca della sifilide:** La sifilide è una malattia sessualmente trasmessa che per molti anni è stata considerata quasi scomparsa nei paesi più sviluppati. Ma negli ultimi anni, grazie ai flussi migratori e a comportamenti sessuali a rischio è tornata prepotentemente alla ribalta.

**West Nile Virus**: Responsabile della "febbre del Nilo", una sindrome simil influenzale, che spesso passa del tutto inosservata ma che in rari casi e in particolare tra gli anziani e i bambini può causare sintomi molto gravi. Ormai da qualche anno è diffuso anche in Sardegna. Perciò nei periodi da luglio a novembre, in Sardegna, tutto il sangue prelevato viene analizzato anche per questo virus.

**Transaminasi:** le ALT sono incluse, come l'emocromo, fra gli esami da eseguire ad ogni donazione, ma non comprese tra i criteri di validazione biologica delle unità di sangue ed emocomponenti.

**Ferritinemia:** In caso di ipoferritinemia, il Medico addetto alla selezione:

1. Stabilisce la frequenza di donazione di un donatore prendendo in considerazione anche i valori dell'emoglobina, dell'ematocrito e il volume ematico.
2. Il donatore sarà informato sulle cause potrebbero averla determinata e le modalità per ripristinare le riserve di ferro. Eventualmente potrà essere prescritta una opportuna terapia.In caso di iperferritinemia, il Medico addetto alla selezione valuterà di volta in volta l'idoneità.

**Colesterolo e trigliceridi:** Fanno parte dei grassi contenuti nel sangue e sono particolarmente dannosi per i vasi sanguigni dove tendono ad accumularsi favorendo

l'insorgenza dell'aterosclerosi, che a sua volta favorisce l'insorgenza di patologie come l'infarto e l'ictus. Vengono controllati di norma annualmente o più spesso a discrezione del Medico trasfusionista. È fondamentale tenere i valori entro i range di riferimento.

**ECG e visita cardiologica:** a discrezione del Medico Trasfusionista.

**RX torace:** a discrezione del Medico Trasfusionista

**Altri esami e indagini diagnostiche:** Il donatore di sangue ha diritto a eseguire gratuitamente tutti gli esami e le indagini strumentali che siano ritenute opportune dal Medico Trasfusionista. Il Medico Trasfusionista è responsabile della richiesta degli esami supplementari che devono essere opportunamente motivati.

## esposizione a rischio di contrarre un'infezione trasmissibile con il sangue

Al donatore sono fornite informazioni sulle attività e i comportamenti che possono essere a rischio per trasmissione di epatiti e di altre malattie infettive, così che gli venga data l'opportunità di autoescludersi.

In caso di comportamento a rischio che comporta la sospensione di 4 mesi, il donatore deve essere sottoposto ad accurata anamnesi al momento della riammissione che può coincidere con la donazione stessa.

## comportamenti sessuali a rischio

1. Se anamnesi positiva per comportamenti sessuali a rischio negli ultimi 4 mesi: sospensione
2. Se anamnesi negativa per comportamenti sessuali a rischio negli ultimi 4 mesi: ammesso alla donazione

Sono considerati comportamenti sessuali a rischio quelli di coloro che hanno rapporti con più partner e quelli, protetti e non protetti, avuti con partner:

- anti-HIV, anti-HCV, HBsAg positivo
- occasionali, non abituali
- nuovi
- tossicodipendenti
- che si prostituiscono
- sottoposti a trasfusione di sangue e/o emoderivati
- sottoposti a trapianto d'organo

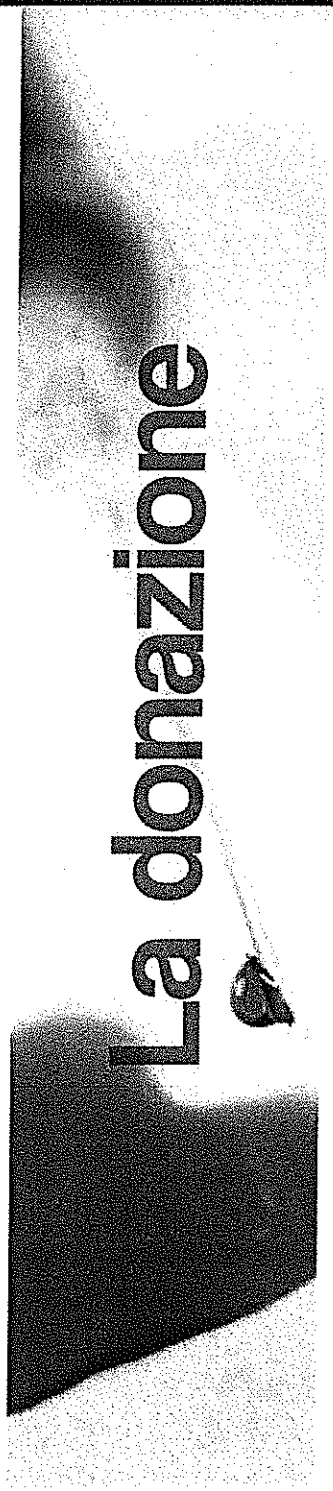
Comportamenti sessuali abituali ad alto rischio di contrarre gravi malattie infettive trasmissibili con il sangue determinano esclusione permanente dalla donazione.

## farmaci e droghe

| Situazione sostanza farmacologica assunta | Provvedimento per il donatore |
|---|---|
| Farmaci prescritti dal Medico | Sospensione in base alla patologia di base ed in base alle caratteristiche della sostanza farmacologica |
| Uso ev o im di sostanze stupefacenti | Sospensione definitiva |
| Sostanze stupefacenti | Cannabinoidi: sospensione di 14 giorni dall'ultima assunzione |
| | Droghe per os e per inalazione se l'uso è avvenuto in passato e occasionalmente: a discrezione del Medico Trasfusionista |
| | Droghe endovena o intramuscolo: sospensione definitiva |

## esposizione accidentale a sangue

Esposizione accidentale a strumenti o siringhe contaminati con sangue e spruzzo delle mucose con sangue prevede la sospensione del donatore per 4 mesi.



Particolare attenzione per tutte le categorie lavorative che vengono a contatto con materiale potenzialmente infetto: volontari delle ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, sanitari.

## Tatuaggi, foratura dei lobi, piercing e qualsiasi manovra cruenta eseguita da personale non sanitario

Il donatore deve essere sospeso per 4 mesi.

## agopuntura

La terapia mediante agopuntura non comporta alcuna sospensione se eseguita da personale sanitario con aghi monouso. Quando non sia possibile accertare con certezza l'uso di materiale sterile, sospensione per 4 mesi.

## Esame endoscopico con strumenti flessibili

Sospensione per 4 mesi

## Terapia Trasfusionale

Il donatore sottoposto a terapie trasfusionali con emocomponenti o emoderivati deve essere sospeso dalla donazione per 4 mesi, previa valutazione della patologia di base.

## Cure odontoiatriche di minore entità da parte di dentista ed odontoigienista

A discrezione del Medico Trasfusionista.

## Fratture

Idoneità dopo rimozione gessatura in benessere e/o dopo 15 gg dalla sospensione di terapie farmacologiche.

## Trapianti

Trapianto di tessuti, cellule di origine umana, di organi: esclusione permanente.

## alcolismo

Lo stato di ebbrezza alcolica comporta la sospensione temporanea del donatore. La condizione di alcolismo cronico comporta l'esclusione definitiva dalle donazioni.

## Ipertensione arteriosa (tutela della salute del donatore)

La donazione di sangue può avvenire per valori di pressione arteriosa sistolica compresa fra 110 e 180 mmHg e di pressione diastolica compresa tra 60 e 100 mmHg.

• Il candidato donatore iperteso può essere accettato dopo valutazione del Medico selezionatore e previa visione degli accertamenti effettuati. (visita oculistica ed ecocardiogrammma). La pressione deve essere comunque stabile e ben controllata.

• Il donatore periodico che diventa iperteso può donare se i suoi valori, al momento della selezione, rientrano nei limiti di legge e se non presenta sintomi cardiovascolari e/o di danno d'organo.

Se in terapia, può donare se questa risulta efficace nel mantenere i valori pressori nei limiti di legge e se non presenta effetti collaterali conseguenti all'assunzione di questi farmaci (esempio ipotensione posturale). Il donatore che assume più di due principi attivi dovrà essere escluso dalla donazione. Sarà escluso dalla donazione anche il donatore che assume alcune categorie di farmaci antipertensivi.

L'idoneità del donatore iperteso sarà periodicamente rivalutata mediante coinvolgimento del cardiologo. Sarà il cardiologo a stabilire la tipologia degli accertamenti da eseguire e il follow up.

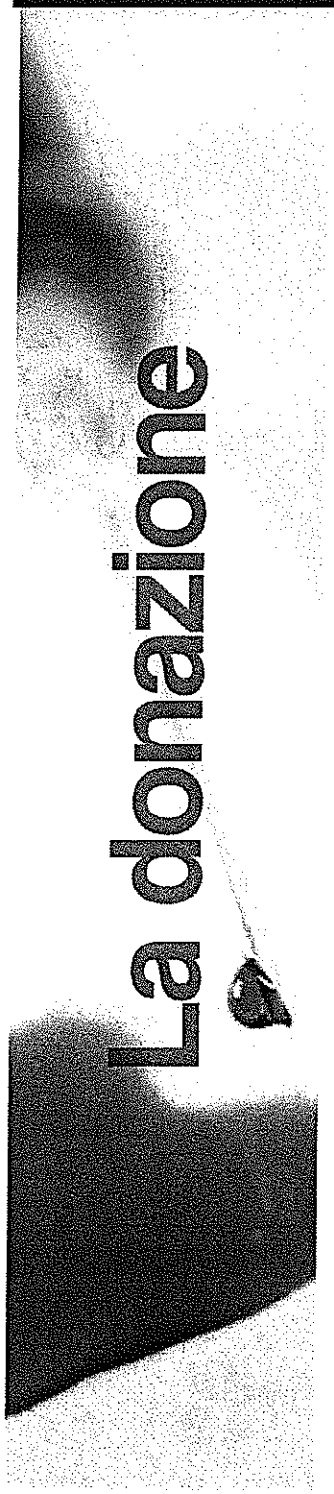
## Allergie

Non deve essere accettato come donatore chi è affetto da asma bronchiale.

È idoneo il donatore affetto da rinite allergica, compatibilmente con le condizioni cliniche e l'assunzione di farmaci.

Le manifestazioni allergiche in atto di qualunque natura costituiscono motivo di esclusione temporanea dalla donazione.

I donatori con allergie alimentari possono essere accettati. I donatori con eczemi locali o allergie ai metalli nella zona di




venipuntura devono essere temporaneamente esclusi. Allergie clinicamente gravi comportano esclusione definitiva dalla donazione.
Allergie a farmaci vanno valutate dal Medico al momento della visita pre-donazione.
Donazione in aferesi e allergia
L'eventuale allergia al citrato controindica le donazioni in aferesi. La presenza di sintomatologia riferita all'allergia o la presenza di elevati livelli di IgE esclude temporaneamente dalla donazione di plasma per uso clinico.

## alterazioni trombofiliche

Flebiti e tromboflebiti sono causa di esclusione permanente se supportate da mutazioni genetiche; negli altri casi sarà il Medico Trasfusionista che valuterà caso per caso.

## interventi chirurgici

- **Ambulatoriale, in D.Hospital o D. Surgery:**

Sospensione da 7 a 30 giorni a giudizio del Medico (comprese estrazioni semplici e devitalizzazioni).

- **Con ricovero ospedaliero (chirurgia maggiore):**

Sospensione di 4 mesi

## le vaccinazioni

Il tempo di sospensione dalla donazione in conseguenza di vaccinazione dipende dal tipo di vaccino, dal motivo della vaccinazione, dall'assenza di sintomatologia o febbre.
Persone recentemente vaccinate possono accedere alla donazione solo se asintomatiche. Nel caso in cui la vaccinazione sia conseguente a contatto con il malato, la sospensione deve essere valutata in relazione alla patologia.

## le patologie

**• Malattie infettive:**

Ad ogni donazione vengono eseguiti esami per la ricerca di quattro malattie infettive: l'HCV, l'HBV, l'HIV e la sifilide. In alcuni periodi dell'anno, in Sardegna, si ricerca anche il virus della febbre del Nilo responsabile di una sindrome simil-influenzale, presente da qualche anno anche nella nostra isola.

Nonostante siano stati introdotti test di laboratorio sempre più sensibili e specifici persistono ancora i "periodi finestra" nei quali ancora i test potrebbero risultare falsamente negativi. Sono inoltre presenti tante malattie infettive che non si ricercano routinariamente e che possono essere sospettate solo indagando sulle abitudini del donatore, su eventuali viaggi all'estero, o contatti con persone potenzialmente infette. Sono questi i casi nei quali la sicurezza trasfusionale è affidata quasi esclusivamente alla sincera e cosciente compilazione del questionario anammestico da parte del donatore e alla corretta e minuziosa anamnesi del Medico Trasfusionista. Alcuni esempi sono: Malaria, Febbre gialla, Leishmaniosi, Febbre dengue, Chikungunya, Malattia di Lyme.

Particolare attenzione va fatta ai potenziali donatori originari, o che hanno soggiornato per lunghi periodi, in zone dove le condizioni igienico-sanitarie sono precarie. Negli ultimi anni sono stati riportati casi di trasmissione trasfusionale di malattie da prioni, che attaccano il sistema nervoso, e sono trasmessi con l'ingestione di carni infette. Questo è il motivo per il quale sono esclusi dalla donazione gli individui che hanno soggiornato in Gran Bretagna per più di 6 mesi complessivi tra il 1980 e il 1996.

**Tutte le neoplasie maligne escludono definitivamente dalla donazione di sangue eccetto il cancro in situ con guarigione completa certificata dallo specialista.**

## farmaci

Il gran numero di farmaci oggi disponibili rende necessaria la valutazione caso per caso dei farmaci assunti dal singolo donatore.

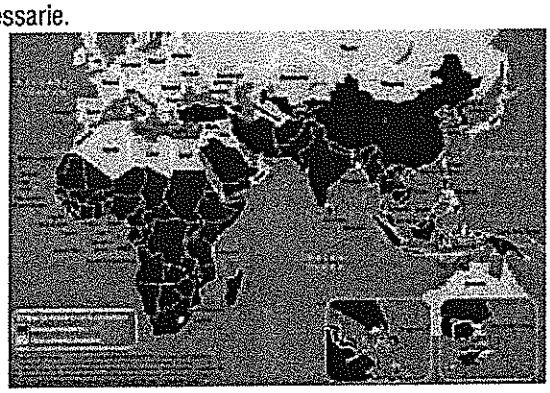
Qualche indicazione può essere data per i farmaci di uso più comune come:

- Antibiotici: sospensione di 2 settimane dall'ultima assunzione
- Antistaminici: sospensione di 5/7 giorni dall'ultima assunzione
- Aspirina: sospensione di 5 giorni dall'ultima assunzione
- Altri antiinfiammatori: valutazione del Medico
- Cortisone: sospensione di 2 settimane dall'ultima assunzione
- Ipocolesterolemizzanti: nessuna sospensione
- Antipertensivi: valutazione del Medico Trasfusionista
- Psicofarmaci: sospensione per la durata della terapia e riamissione previo controllo del Medico specialista
- Ansiolitici: valutazione del Medico Trasfusionista.

In tutti i casi sarà il Medico che valuterà la possibilità o meno di effettuare la donazione, in base alle patologie e allo stato di salute del donatore.

## il donatore che viaggia

Stabilire regole generali per il donatore che viaggia non è possibile dal momento che a seconda del luogo visitato e del periodo le regole possono essere radicalmente diverse. La sospensione dalla donazione può variare da nessuna sino a sei mesi, per arrivare sino a 3 anni se si è fatta la profilassi antimalarica. È pertanto necessario contattare il Centro Trasusionale dove saranno fornite tutte le informazioni necessarie.



# il volontariato

Il Volontariato ha un ruolo fondamentale nella donazione del sangue. Nel nostro territorio operano varie Associazioni di Donatori che contribuiscono a sensibilizzare e a arruolare tanti nuovi donatori grazie a un lavoro encomiabile. Periodicamente, secondo un calendario prestabilito, vendono organizzate raccolte di sangue nel territorio con l'autoemoteca dell'AVIS Provinciale di Cagliari o nei punti fissi della ASL n°7.

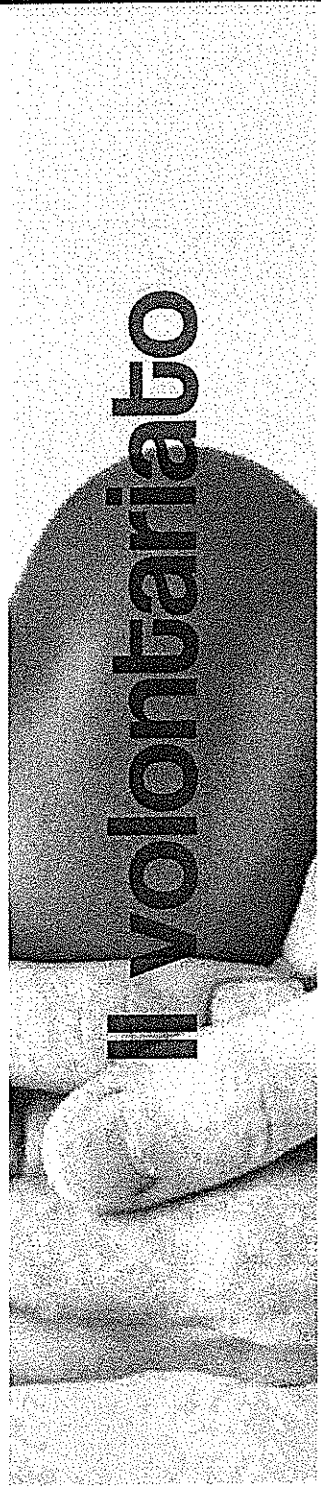
Da poco tempo è partito anche il **Progetto Mongolfiera per il raggiungimento e mantenimento dell'autosufficienza trasfusionale nel Sulcis Iglesiente** che, grazie al coinvolgimento di tutte le Istituzioni dovrà far salire a bordo quante più persone possibile per portare sempre più in alto il numero delle donazioni.

Nella ASL 7 lavorano diverse Associazioni di Volontariato che ci aiutano a sensibilizzare i donatori di sangue:

**AVIS PROVINCIALE CARBONIA-IGLESIAS**
**VIA D. MILLELIRE N° 83 CARBONIA**
**TEL. 0781-61334 CELL. 3388307791**

**V.D.S. VOLONTARI DELLA SOLIDARIETA'**
**VIA DEL CONDOTTO N° 11 IGLESIAS**
**CELL. 333-1501822**

**A.S.D.S.S.I.**

**ASSOCIAZIONE SARDA DONATORI DI SANGUE DEL SULCIS-IGLESIENTE**
**PIAZZA MATTEOTTI N° 1 DOMUSNOVAS**
**CELL. 339-5655876**

**Non aspettare che donino gli altri: gli altri siamo noi**